

Cagliari, ottobre 2014 – Come gestire al meglio le patologie neurologiche che giungono all'attenzione della sanità italiana a causa del fenomeno migratorio? Quali sono le difficoltà incontrate da un neurologo nel diagnosticare patologie spesso ancora poco conosciute, in quanto presenti solo in determinate aree del mondo? Il *Focus on Migrants and Neurology*, che si è tenuto a conclusione dei lavori del 45° Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia, ha visto la partecipazione di neurologi provenienti da alcuni Paesi del Mediterraneo con l'obiettivo di offrire spunti di riflessione sull'ospedalizzazione e sulla miglior gestione di alcune patologie neurologiche.

Il workshop, organizzato dal Prof. Antonio Federico, ex Presidente SIN, Direttore della Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Siena e Presidente del Forum Mediterraneo Neurologia, è stato introdotto da uno studio del Prof. Alessandro Padovani, dell'Università degli Studi di Brescia, su un'analisi longitudinale dei ricoveri negli immigrati in quell'area e sui problemi che ne derivano. A seguire gli interventi della Prof.ssa Kruja, Rettore dell'Università di Tirana, del Prof. El Alaoui Faris, Presidente della Società Italiana di Neurologia del Marocco, e del Prof. Gouider, Presidente della Società Panafricana di Neurologia, che hanno potuto illustrare i diversi aspetti clinici e i vari approcci terapeutici di alcune malattie neurologiche, genetiche e neurodegenerative maggiormente diffuse in Albania, Marocco e Tunisia con particolare riguardo alla loro epidemiologia e al possibile effetto della migrazione.

“Con questo incontro – dichiara il Prof. Antonio Federico, Presidente del Forum Mediterraneo Neurologia – la SIN conferma il suo impegno nel promuovere la conoscenza di patologie neurologiche, tipiche dell'area mediterranea, per consentire standard adeguati di assistenza e gestione clinica del paziente. L'istituzione di un Forum ad hoc – prosegue il Prof. Federico – è il punto di partenza necessario per armonizzare la formazione medica nell'area del Mediterraneo, possibile solo attraverso una collaborazione a 360° tra i Paesi interessati”.

Al termine dei lavori congressuali anche la premiazione di 4 lavori scientifici in campo neurologico su Cefalee, Disordini del Movimento, Patologie Neuromuscolari ed Ictus Cerebrale, pubblicati da giovani specialisti neurologi di età compresa tra i 30 e i 45 anni. Antonio Russo, Rodolfo Savica, Andrea Truini e Simona Balestrini gli autori delle pubblicazioni scientifiche che la Società Italiana di Neurologia ha voluto premiare con 4 Award del valore di 5.000 euro ciascuno.

*fonte: ufficio stampa*